

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Area: PROGRAMMI E PROGETTI PER SVILUPPO SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE

N. G00396 **del** 22/01/2015

Proposta n. 427 **del** 15/01/2015

Oggetto:

Proposta di "Documento Strategico per il Piano Energetico della Regione Lazio" - Avvio delle procedure di consultazione con gli stakeholders.

OGGETTO: Proposta di “Documento Strategico per il Piano Energetico della Regione Lazio” - Avvio delle procedure di consultazione con gli stakeholders.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

VISTA la Legge Statutaria della Regione Lazio 11 Novembre 2004, n.1;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche ed integrazioni, concernente: “Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”, e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale del 20 novembre 2001, n.25, concernente “Norme in materia di programmazione bilancio e contabilità regionale”, e s.m.i.;

VISTA la Legge di Stabilità Regionale 2015 n.17 del 30/12/2014;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n.18, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2014, n.51, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative all’ Ingegnere Bruno Placidi;

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e s.m.i. avente ad oggetto “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;

VISTO il Piano d’Azione Nazionale sulle Rinnovabili trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico alla Commissione Europea nel mese di luglio 2010, redatto dall’Italia in attuazione dell’art. 4 della direttiva 2006/32/CE e della decisione 30/06/2009 n. 2009/548 CE, nel quale è prevista la condivisione dell’obiettivo nazionale, pari al 17% nel 2020, con le Regioni, e la definizione di un quota regionale obbligatoria (c.d. Burden Sharing) per il raggiungimento dello stesso;

VISTO il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 avente ad oggetto “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO il Decreto Ministeriale 15 marzo 2012 concernente “Definizione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili” (c.d. Burden Sharing), che assegna alla Regione Lazio l’obiettivo vincolante di coprire con energia da fonti rinnovabili l’11,9 % dei consumi finali lordi di energia entro il 2020;

VISTA la Strategia Energetica Nazionale (SEN), approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto 8 marzo 2013;

VISTO il Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n.102 recante "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", che stabilisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico;

VISTO il Piano di Azione per l'Efficienza Energetica 2014 (PAEE 2014), approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico il 17 luglio 2014, che riporta gli obiettivi di efficienza energetica fissati dall'Italia al 2020 e le misure di policy da attivare per il loro raggiungimento;

VISTA la Deliberazione n. 45 del 14 febbraio 2001 con cui il Consiglio Regionale del Lazio ha approvato il Piano Energetico Regionale, in attuazione delle competenze regionali in materia di pianificazione energetica, per quanto attiene l'uso razionale dell'energia, il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha successivamente incaricato l'ENEA di predisporre l'aggiornamento del PER, adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 484 del 4 luglio 2008, e che il suddetto Piano che non è stato successivamente approvato dal Consiglio Regionale;

CONSIDERATO che, la Regione Lazio ha successivamente incaricato l'ENEA di predisporre il documento "Linee di Indirizzo Strategico per la Pianificazione Energetica", trasmesso con nota dell'ENEA prot. ENEA/2012/47352/UTEE-SAP del 28 settembre 2012;

PRESO ATTO delle strategie, degli obiettivi e delle direttive individuati dal quadro normativo comunitario, nazionale e regionale nelle materie energetiche, nonché dagli indirizzi della presente legislatura regionale, con particolare riferimento al Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR 2014 – 2016 e alle "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014 – 2020", approvate con D.C.R. n.2/2014;

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014, concernente "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020", che prevede misure per la promozione dell'efficienza energetica e dell'uso delle fonti rinnovabili;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'aggiornamento del Piano Energetico Regionale (PER), alla luce dei mutamenti degli scenari energetici e della nuova normativa comunitaria e nazionale in materia energetica;

TENUTO CONTO che, al fine di indirizzare l'aggiornamento del PER ed in previsione del raggiungimento degli obiettivi regionali definiti dal recente decreto di Burden Sharing, occorre procedere alla definizione di un documento strategico che individui le condizioni idonee allo sviluppo e la razionalizzazione del sistema energetico regionale, che dovrà essere sempre più rivolto all'utilizzo delle fonti rinnovabili e all'uso efficiente dell'energia, come mezzi per una maggiore tutela ambientale, in particolare ai fini della riduzione delle emissioni di CO₂;

CONSIDERATO che la proposta di documento strategico di cui sopra è stato elaborato direttamente dalla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, attraverso il contributo dell'Ing. Leonilde Tocchi dell'Area Programmi e progetti per lo sviluppo sostenibile,

sotto il coordinamento dell'Arch. Luca Colosimo, dirigente dell'Area Programmi e Progetti per lo Sviluppo Sostenibile e dell'Arch. Olimpia De Angelis, dirigente dell'Area Infrastrutture Energetiche;

CONSIDERATO che il D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nella Parte II detta disposizioni in materia di procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in particolare, l'articolo 4 (comma 4, lettera a), stabilisce che: *“la valutazione ambientale di piani e programmi che possono aver impatto significativo sull'ambiente ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile”*;

CONSIDERATO che l'aggiornamento del Piano Energetico Regionale rientra nell'ambito di applicazione della Parte II del D.Lgs. 152/06, così come definito dal comma 2, lettere a) e b), dell'art. 6 e che pertanto risulta necessario avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica che costituisce *“parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione”* del piano, così come previsto dall'art. 11, comma 5, del D.Lgs. 152/06;

RITENUTO opportuno dare avvio alle procedure di consultazione con gli stakeholders, al fine di raccogliere osservazioni e proposte, necessarie alla presentazione della proposta di *“Documento Strategico per il Piano Energetico della Regione Lazio”*, allegato e parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare avvio alle procedure di consultazione con gli stakeholders, al fine di raccogliere osservazioni e proposte, necessarie alla presentazione della proposta di *“Documento Strategico per il Piano Energetico della Regione Lazio”*, allegato e parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di dare mandato al Dirigente dell'Area Programmi e Progetti per lo Sviluppo Sostenibile di attivare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il presente atto sarà pubblicato sul sito regionale www.regione.lazio.it

IL DIRETTORE
Ing. Bruno Placidi